

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 23/CS del 17 FEB. 2017

Oggetto: Approvazione di idee progetto di ricerca sull'agricoltura biologica" (all. B) per il settore ortofrutticolo e vitivinicolo, da presentare con manifestazione d'interesse alla Regione Calabria nell'ambito delle misure 16.1 e 16.2 del PSR Calabria 2014-2020.

Il Commissario Straordinario

Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Dott. Bruno Maiolo presso la sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione

PREMESSO CHE:

con legge n. 66/2012 è stata istituita l'ARSAC;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- con Deliberazione n. 274 del 15.12.2016, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione, affidando allo stesso l'interim del Settore Amministrativo;
- con deliberazione n. 12 del 24 gennaio 2017 è stato approvato il bilancio di previsione dell'ARSAC per l'esercizio 2017 e con deliberazione n. 13 del 24 gennaio 2017, è stata autorizzata la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;

CONSIDERATO CHE:

- L'ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, Ente strumentale della Regione Calabria, ha tra i compiti di legge l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare ed agroindustriale;
- L'ARSAC secondo il comma d) dell'art.2 della lg n.66/2012, partecipa, in collegamento con enti, istituti ed università, prioritariamente afferenti al sistema regionale della ricerca in agricoltura, con rapporti di collaborazione e partenariato, anche federativo, a progetti di sviluppo sperimentale strettamente finalizzati al trasferimento tecnologico;
- attraverso i CSD l'ARSAC, realizza la messa a punto di innovazioni per mezzo di progetti di ricerca finanziati dal PSR Calabria, dalle linee di Ricerca nazionali, da Fondi del MiPAF, ecc;
- attraverso i CeDA, distribuiti sul territorio in modo capillare, l'ARSAC si fa promotrice di progetti di ricerca sulla base delle istanze espresse dalle filiere agricole regionali e/o da gruppi di aziende agricole, in termini di domanda di innovazioni;
- con DDG n° 15631 del 09/12/2016 il "Dipartimento Agricoltura e Agroalimentari n. 8, della Regione Calabria, ha pubblicato, sul sito www.calabriapsr.it, il bando pubblico con il quale intende avviare una manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione dei Bandi per le sotto misure 16.1 "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI" e 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- nell'ambito delle Misure 16.1 e 16.2 è possibile la collaborazione tra i diversi soggetti della filiera (produttori primari, imprese di trasformazione, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti pubblici soprattutto quelli, impegnati nella ricerca e nella sperimentazione) per incrementare il valore delle produzioni, aumentare la redditività dei prodotti e dei servizi, creare nuovi sbocchi di mercato, sperimentare o verificare nuovi processi e/o tecnologie;
- tale ricognizione, essendo propedeutica all'attivazione dei bandi sia per la sottomisura 16.1 che per la sottomisura 16.2 intende, da un lato, raccogliere idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese attraverso una raccolta dei fabbisogni di innovazione espressione delle aziende agricole, agroalimentari e

forestali, dall'altro, fare una ricognizione dell'offerta di innovazione già disponibile nel mondo della ricerca e innovazione per strutturare un "Catalogo dell'Offerta di innovazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale" quale strumento da utilizzare per la risposta ai fabbisogni di innovazione che emergeranno in ambito agricolo, rurale e forestale.

- a seguito del bando di cui sopra, l'AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), in data 14 febbraio 2017, produceva istanza invitando l'ARSAC a partecipare, nell'ambito delle misure 16.1 e 16.2, a idee progetto di ricerca su innovazioni in agricoltura biologica coinvolgendo anche la FIRAB (Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica);
- l'ARSAC in passato ha svolto attività di ricerca e sperimentazione con AIAB con la misura 214 del PSR CALABRIA 2007-2013, producendo la pubblicazione divulgativa "il Giardino degli Esperidi" e realizzando campi di raccolta del germoplasma erbaceo e frutticolo regionale;

PRESO ATTO CHE:

- le idee progetto (all.B) di cui alla manifestazione d'interesse esprimono la seguente domanda di innovazioni sui temi: dell'agricoltura biologica e di conservazione della biodiversità nel settore ortofrutticolo e vitivinicolo;
- l'ARSAC, l'AIAB e la FIRAB, quali soggetti individuati all'attuazione dei progetti, sulla base della loro pregressa esperienza scientifica e sperimentale, intendono rispondere alla domanda di innovazione attraverso il raggiungimento dei seguenti risultati:
 - conservazione efficace ed ottimale dell'agro-biodiversità regionale;
 - riduzione dell'erosione genetica e implementazione delle varietà autoctone, anche attraverso dei metodi innovativi come il Miglioramento Genetico Partecipativo;
 - sostenere la ricerca e lo sviluppo di metodi di vinificazione tendenti all'introduzione di nuove tecnologie, alla razionalizzazione dei processi produttivi ed alla valorizzazione del patrimonio varietale;
 - sviluppare delle strategie di marketing valorizzando il legame con il territorio;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente del Settore Programmazione e Divulgazione, Dott. Bruno Maiolo;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa e di legittimità espressa dal Dirigente del Settore Amministrativo;

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di condividere le idee progetto (all. B), parte integrante e sostanziale del presente atto, proposta dall'AIAB;
- 3) di demandare al Settore Programmazione e Divulgazione, l'adozione dei successivi atti per la completa definizione del progetto;
- 4) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;

Il Dirigente del Settore Programmazione e Divulgazione

(Dr Bruno Maiolo)

Il Dirigente del Settore Amministrativo

(Dr. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario

(Ing. Stefano Aiello)

- Il Servizio Finanziario ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data **17 FEB. 2017** sino al **03 MAR. 2017**.

Il Dirigente del Settore
Programmazione e Divulgazione
(Dr Bruno Maiolo)

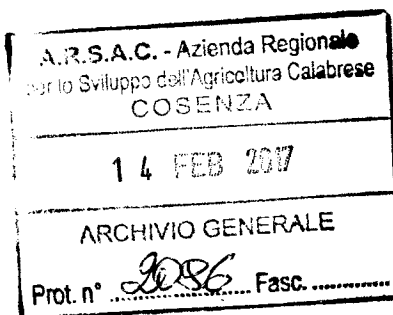
Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dr Bruno Maiolo)



Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)



AIAB CALABRIA



Spett. le ARSAC,
Azienda Regionale per lo Sviluppo
dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
87100 Cosenza

Vs. riferimento	Data	Ns. riferimento	06/17	Data	14/02/2017
Your reference	Date	Our Reference		Date	

OGGETTO: *Richiesta di adesione all'istanza di partecipazione di AIAB Calabria della manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione delle sottomisure 16.1 e 16.2. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria*

Con la presente il sottoscritto Salvatore Moro nato a Gioia Tauro (RC) il 05/03/1948 e residente a Gioia Tauro (RC) in via Taureana N.8, C.F. MROSVT48C05E041H, in qualità di Rappresentante Legale dell'AIAB Calabria (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica della Calabria) con sede a Bova Marina in Via Monte Bianco N.22 Partita IVA e C. F. 02110710791, nell'ambito manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione delle sottomisure 16.1 e 16.2. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria per la presentazione di idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese per l'avvio di una fase di animazione propedeutica alla predisposizione dei bandi per la costituzione di Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'intervento 16.01. "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI" e dei partenariati di cui all'intervento 16.02 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", visti i rapporti di collaborazione nel progetto "Il Giardino delle Esperidi. Salvaguardia della biodiversità erbacea e frutticola dal Pollino all'Aspromonte nell'ambito della Misura 214 az. 6 dal PSR 2007/2013 Regione Calabria

CHIEDE

Alla SV di sottoscrivere l'allegato A di AIAB Calabria della manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione delle sottomisure 16.1 e 16.2. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria

Distinti Saluti

Il presidente
Salvatore Moro

AIAB CALABRIA
VIA MONTE BIANCO, 22
89035 BOVA MARINA (R.C.)
P.I.V.A. 02110710791
TEL. 0965764992 FAX. 0645227173
WEBSITE: www.aiabcalabria.it - E-MAIL: aiab.calabria@aiab.it





Allegato B

“IDEA PROGETTO”



TITOLO DELLA PROPOSTA:

Durata prevista (in mesi): 24/36

Tipologia di innovazione da introdurre

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| _ prodotto | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ processo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ tecnica | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ tecnologica | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ organizzativa | <input checked="" type="checkbox"/> |
| _ governance | <input type="checkbox"/> |
| _ altro (specificare) | <input type="checkbox"/> |

Altro: _____

SETTORI DI INTERVENTO DELL'ANALISI

L'analisi interessa i seguenti settori:

È possibile barrare più di un'opzione.

- | | |
|------------------------|-------------------------------------|
| Agricolo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Forestale | <input type="checkbox"/> |
| Filiera agroalimentare | <input checked="" type="checkbox"/> |



A. Motivazioni della proposta:

Descrivere il tema/problema da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere

La Calabria pur raggiungendo ottimi risultati inerenti nelle produzioni primarie, trova delle enormi difficoltà nelle attività di stoccaggio e di trasformazione delle stesse, sia per le carenze infrastrutturali esistenti sia per il mancato aggiornamento legato alle tecnologie. sia in termini produttivi, sia in termini gestionali delle attività in campo, pur essendo rappresentata da aziende operative e ben attrezzate, sia in termini commerciali che produttivi.

B. Ipotesi di sviluppo:

La strategia di sviluppo, scelta e condivisa da tutti i soggetti partner per la valorizzazione della filiera delle produzioni biologiche, rappresenta un'inversione di rotta non solo verso l'aspetto politico di gestione del territorio, ma soprattutto nei confronti della crescita sociale ed economica di tutti gli operatori interessati al settore agricolo. L'idea di processo di filiera completo propone una crescita delle attività volte all'ideazione e alla nascita di nuovi nodi strategici nel comparto agricolo attraverso delle azioni concordate che diano prospettive di sviluppo sostenibile del nostro territorio nel rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori. A tal fine sono state individuate ed analizzate delle iniziative progettuali che risultano rilevanti alla valorizzazione della filiera biologica calabrese in particolare: 1) attività volte alla tutela delle produzioni biologiche 2) attività volte al miglioramento della filiera (innovazione dei processi di trasformazione e nuovi prodotti da immettere nel mercato).

C. Principali problemi tecnici o tecnologici a cui si intende dare risposta:

L'idea progettuale è finalizzata non solo ad ottimizzare le tecniche e le tecnologie di produzione, trasformazione, commercializzazione e marketing dei prodotti biologici ma è anche mirata ad innovare ed ampliare l'offerta produttiva di alimenti e di filiere innovative.

Attività di informazione, di formazione e di promozione con il coinvolgimento diretto di tutte le realtà presenti nel contesto della filiera (volte soprattutto alla commercializzazione delle produzioni biologiche calabresi) potrebbero rappresentare un'importante risorsa economica per il territorio.

Strategia di creazione di basi logistiche a supporto delle realtà agricole, al fine di reperire la materia prima (solitamente svenduta sottocosto ai mercati generali come prodotto derivante da agricoltura convenzionale) e conferirla presso il centro logistico più vicino all'azienda agricola, la cui posizione geografica strategica favorisce il trasferimento nei centri di trasformazione, stoccaggio e commercializzazione, utili per il completamento della filiera produttiva.



D. Risultati attesi:

Nel caso in cui il programma di ricerca interessi più di un settore descrivere in che modo si realizza l'interconnessione tra di essi

Con l'attivazione del progetto per la Valorizzazione delle produzioni biologiche delle filiere produttive, si attende un utilizzo reale di tutta la materia prima prodotta a livello regionale, evitando spreco di materia prima e svalutazione dei prodotti biologici, che va dalla raccolta in campo al centro di trasformazione certificato in azienda, con lo scopo di valorizzare le produzioni locali attraverso delle reti commerciali innovative e il consolidamento di quelle già in atto, e rafforzando la cooperazione di filiera. Tra le attività si intende:

Sostenere la ricerca e lo sviluppo di metodi di trasformazione tendenti all'introduzione di nuove tecnologie, alla razionalizzazione dei processi produttivi ed alla valorizzazione del patrimonio regionale.

Sviluppare delle strategie di marketing valorizzando il legame con il territorio.

Favorire la competitività della filiera ortofrutticola calabrese attuando processi aggregativi che coinvolgano l'intero comparto con azioni pubblicitarie destinate a favore il mercato interno e l'esportazione.

BUDGET PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA INNOVATIVA

Tra i 150.000 e i 250.000

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI

Descrizione delle modalità di divulgazione dei risultati del progetto realizzato

Organizzazioni di workshop nelle aziende interessate, eventi fieristici, pubblicazioni scientifiche, creazione di pagine web e introduzione degli articoli in dei siti specializzati.

Diffusione e condivisione dei risultati con altri Gruppi Operativi a valenza interregionale nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione